

Relazione, allegata alla richiesta di cambio intitolazione della Scuola Primaria Paritaria Sant'Orsola, allo scopo di motivarne la scelta:

## **EDITH STEIN, patrona d'Europa (1891-1942)**



*“L'educazione non è il possesso di cognizioni esteriori, ma la struttura che la personalità umana viene ad assumere per influsso dell'attività altrui e, rispettivamente, il processo di questa formazione”*

*“Dio è la verità. Chi cerca la verità cerca Dio, anche se non lo sa”  
Edith Stein*

### **Chi è Edith Stein?**

#### **Una pensatrice e una donna di cultura**

- Filofofa tedesca, assistente di Husserl, divenne docente universitaria quando ancora difficilmente le donne accedevano all'istruzione di base
- Brillante studiosa impegnata in un'appassionata ricerca della verità
- È celebre il suo contributo sul tema dell'"empatia" come sforzo di farsi prossimo senza annullarsi nell'altro, ma cogliendone la specificità propria, l'alterità irriducibile

#### **Educatrice e insegnante**

- Da sempre interessata all'insegnamento, lo visse sempre come una vocazione
- Crede nell'"educazione armonica" della persona, perché attraverso la formazione di tutte le componenti fisiche, psichiche e spirituali, si possa contribuire a realizzare quanto c'è in potenza in ogni bambino e bambina
- Vede nella motivazione religiosa degli atti educativi la possibilità di dare vita ad una relazione maestro/discepolo fondata sull'amore e volta alla piena realizzazione di sé e scoperta della propria vocazione
- Nei suoi studi pedagogici, ebbe particolarmente a cuore il tema dell'educazione delle fanciulle

#### **Una donna impegnata nel suo tempo**

- Attivista per i diritti e il ruolo sociale delle donne, in particolare sui temi del voto e del lavoro
- Militante nell'Associazione delle Maestre Cattoliche, fu chiamata a portare numerosi contributi alle assemblee annuali e nelle discussioni pedagogiche
- Volontaria nella Croce rossa come "ausiliaria" durante la Prima Guerra Mondiale, per vari mesi, presso un grande ospedale militare in territorio austriaco.
- Scrive a papa Pio XI nel 1933 per denunciare le violenze naziste ai danni degli ebrei e invitarlo a rompere il silenzio

#### **Una donna simbolo dell'incontro tra culture e religioni:**

- Di nascita ebraica, dopo un periodo di ateismo, si converte al cattolicesimo e nel 1922 entra nelle Carmelitane col nome di Teresa Benedetta della Croce

### **Martire per la sua testimonianza di fede**

- Perseguitata dal regime nazista di cui fu oppositrice, costretta all'espatrio, muore nel campo di sterminio di Auschwitz il 9 agosto 1942.
- Papa Giovanni Paolo II la canonizza nel 1998 e l'anno dopo la nomina copatrona d'Europa (...*"Non solo trascorse la propria esistenza in diversi paesi d'Europa, ma con tutta la sua vita di pensatrice, di mistica, di martire, gettò come un ponte tra le sue radici ebraiche e l'adesione a Cristo, muovendosi con sicuro intuito nel dialogo col pensiero filosofico contemporaneo e, infine, gridando col martirio le ragioni di Dio e dell'uomo nell'immane vergogna della "shoah". Essa è divenuta così l'espressione di un pellegrinaggio umano, culturale e religioso, che incarna il nucleo profondo della tragedia e delle speranze del Continente europeo"*)

### **Perché intitolare una scuola ad Edith Stein?**

- Una donna di straordinaria ricchezza culturale e spirituale, per la sua ricerca appassionata della verità, negli studi filosofici e poi nell'incontro con Cristo e nell'esperienza mistica; una studiosa che non ha mai vissuto la conoscenza come mero esercizio della mente ma come risposta alle domande più profonde dell'umanità
- Un'insegnante all'avanguardia per il suo tempo, capace di innovare il pensiero e di dare fiducia al potenziale umano e spirituale presente in ogni bambino e bambina: vorremmo una scuola in cui il pensiero pedagogico fosse nutrito di una costante ricerca, condivisa e sempre rinnovata, per rispondere sempre meglio alle sfide educative attuali e future
- È patrona d'Europa: vorremmo che la nostra scuola fosse aperta al territorio, avesse un respiro internazionale, una tensione ad abbracciare il mondo intero; vorremo una scuola cattolica capace di accogliere ogni bambino e bambina con la propria spiritualità, una scuola che educi al dialogo con culture, fedi e religioni differenti e fiduciosa nell'azione dello Spirito
- Una martire che ha attraversato un periodo storico drammatico con la forza di una fede autentica: in un'epoca come quella attuale abbiamo bisogno di esempi forti di impegno coraggioso, espressione di speranza e fiducia in un senso pieno della vita
- A Parma solo due scuole sono intitolate ad una donna. Vorremmo contribuire all'emersione dal silenzio delle tante donne della storia che hanno a vario titolo portato contributi alla crescita culturale ed umana della società in cui vivevano